

Convegno Acli ad Asti sul diritto di cura delle persone non più autosufficienti

Si è svolto giovedì 23 gennaio ad Asti, nel centro culturale S. Secondo, un incontro pubblico promosso dalle Acli del Piemonte e di Asti, sul tema della non-autosufficienza.

L'incontro è stato organizzato in considerazione di alcuni fattori importanti: "Nel corso degli ultimi dieci anni la trasformazione del welfare e del sistema di assistenza italiano e piemontese si è caratterizzata per una continua evoluzione e complessificazione dei bisogni - hanno detto gli organizzatori - e una parallela, e per molti versi sciagurata, riduzione delle risorse pubbliche a disposizione".

Il 63,4% delle famiglie del nord Italia è in difficoltà a coprire le spese dell'assistente familiare; il 22,5% ha dovuto intaccare una quota di risparmi; il 51,9% ha ridotto le spese di altro

tipo e il 4,1% si è indebitato.

"A fronte di crescenti esigenze - hanno proseguito - assistiamo a tagli e riduzioni, alla continua richiesta verso le famiglie di una compartecipazione economica e al progressivo ritiro delle Asl dall'assistenza dei non autosufficienti, nonostante il diritto alla salute. Le famiglie e il Terzo Settore, al costo di grandi fatiche, hanno coperto e rammendato gli strappi di scelte politiche e culturali che hanno ridotto notevolmente gli spazi di salute, coesione sociale e solidarietà pubblica nelle nostre comunità. La crisi economica ha ulteriormente aggravato la situazione, trasformando un bisogno di assistenza in un costo sociale altissimo, fatto di un aumento della povertà, riduzione dell'occupazione e dell'attività per gli anziani".